

Rassegna del 19/02/2014

TIRRENO PISA - Aquila, che colpaccio! Battuto il Cecina - ...	1
TIRRENO PONTEDERA - Un seminario per "diventare" imprenditori - ...	3
TIRRENO PONTEDERA - Arrestato per spaccio al villaggio scolastico - ...	4
NAZIONE PISA-PONTEDERA - «Il tifo è libero. Ma non quando si indossa una divisa» - ...	5

Aquila, che colpaccio! Battuto il Cecina

Dilettanti Figc: in Seconda il Filettole supera lo scoglio Virtus e vola a -1 dalla vetta. Pari tra San Giuliano e Calci

► PISA

La 21a giornata di **Prima categoria** ci regala una grande Aquila Scintilla, capace di battere lo Sporting Cecina secondo in classifica con un primo tempo di sostanza e una ripresa di sofferenza. Pronti via e i ragazzi di mister Stefano Macelloni passano in vantaggio grazie al rigore di Tramaglia (18'), alla mezz'ora (35') arriva anche il raddoppio di Ciardelli e le due squadre vanno all'intervallo sul 2 a 0 in favore dei padroni di casa. Il secondo tempo allora si trasforma in una gara ancora più difficile, con la Scintilla pronta a tutto per i tre punti. Il rigore di Sandri al 25' riapre i giochi ma alla fine è la squadra di Oratoio a gioire per un successo sulla carta impossibile. Ora la classifica di Hemmy e compagni si fa davvero interessante e la Scintilla può festeggiare il primo piccolo-grande risultato della gestione Macelloni: l'aggancio al Livorno Nord Pontino e alla quint'ultima posizione del girone, la prima della zona play-out.

Seconda Categoria. Quarto successo di fila per il Filettole e primo posto che torna a -1 (grazie alla contemporanea sconfitta del Piano Di Core-

glia). Il collettivo alle dipendenze di mister Guadagno piega 1 a 0 la resistenza della Virtus, decide alla mezz'ora il gol di Calamari. In più e come previsto, Fornaci e Gorfigliano impattano nello scontro diretto e i tre punti di Lotti e compagni assumono ancora più valore: il terzo posto si allontana di 2 lunghezze, la quarta piazza di 4. Alla prossima giornata, data la trasferta in casa dell'Acquacaldas penultimo, il Filettole avrà anche l'occasione per proseguire il proprio ruolino di marcia. A mister Guadagno il compito di tenere altissima la concentrazione dei suoi. La promozione non è solamente un sogno o un desiderio lontano, non più.

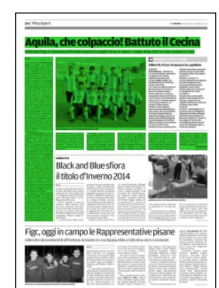
Nel girone E il San Giuliano di Iago Tamagno costringe al pari il Calci (0-0). La squadra di mister Vuono da qualche settimana sembra avere mollato e anche i risultati di pari passo sono iniziati a mancare. Non che il Calci abbia perso troppo, ma ciò che è mancato sono state soprattutto le vittorie. Infatti in vetta il Selva Capannoli è scappato a +5, mentre al secondo posto si è insediato il Belvedere (+3). Dall'altra parte invece il San Giulia-

no è tornato a macinare punti importanti, mettendo in fila anche il secondo risultato consecutivo. I termali con il 32° punto si portano a ridosso del Fornacette.

Pareggio importantissimo (perché ottenuto con una concorrente diretta e fuori casa) per il Ghezzano che impone l'1 a 1 proprio al Fornacette. Passano in vantaggio i ragazzi di mister Sorrentino al 22' con Virgone, ad inizio ripresa arriva poi il definitivo pareggio di Ivone. Il punto guadagnato serve per tenere a distanza il ritorno delle inseguitrici e la zona play-out del girone (-4). Sconfitte dal gusto diverso per Tirrenia e Bellani. Il Tirrenia di mister Carboni resiste fino a cinque minuti dalla fine e cede 1 a 0 in casa della capolista Capannoli. La Bellani invece subisce un brutto 4 a 1 dalla Portuale Guasticce. E pensare che la squadra di Gagno dopo l'1 a 0 dei padroni di casa era anche riuscita a chiudere la prima frazione di gioco sul pareggio grazie al rigore di Micheletti. Nella ripresa però il Guasticce a chiuso i conti condannando la Bellani alla 14° sconfitta stagionale.

Carlo Palotti

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Prima categoria: una formazione dell'Aquila Scintilla

Un seminario per “diventare” imprenditori

Il Comune di Calcinai organizza "Fai volare il tuo futuro", un seminario informativo gratuito dedicato a chi ha intenzione di intraprendere nuove iniziative imprenditoriali ed è in cerca di qualche utile indicazione. Durante l'incontro, in programma per domani alle 18, saranno affrontati vari argomenti: dalla descrizione dell'idea imprenditoriale, alle modalità di avvio di una impresa, in termini di forme giuridiche e adempimenti amministrativi, la sua promozione e quali finanziamenti pubblici è possibile intercettare a sostegno. Il seminario si terrà in Sala Don Angelo Orsini, in piazza Indipendenza a fianco del Comune (nella foto). Per partecipare è sufficiente iscriversi gratuitamente contattando il numero 0587 265438 - 0587 265421 (Servizio Suap) o il numero 0587 265442 (Segreteria del Sindaco).



PONTEREDERA

Arrestato per spaccio al villaggio scolastico

► PONTEREDERA

Dopo i controlli anti droga effettuati al villaggio scolastico dalle forze di polizia cittadine c'è stato un ulteriore sviluppo. E la polizia ha arrestato un disoccupato considerato uno degli spacciatori del villaggio scolastico.

Il personale della squadra di polizia giudiziaria del commissariato, nell'ambito di un servizio finalizzato alla prevenzione e repressione del traffico delle sostanze stupefacenti, aveva proceduto al controllo e alla

perquisizione di un cittadino italiano, 46 anni, di Pontedera.

L'uomo era già da tempo monitorato nei suoi spostamenti dalla polizia poiché veniva indicato come persona dedicata all'illecita attività di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, soprattutto hashish, ad alcuni studenti che frequentano il villaggio scolastico.

«L'esito dell'attività di osservazione e appostamento ha fatto presupporre che, quanto sospettato, fosse effettivamente veritiero e che l'individuo trasse da tale attività illecita i mezzi di sostentamento. Egli, infatti, da tempo non svolge infatti alcuna attività lavorativa e non percepisce alcun sussidio economico», ha spiegato il dirigente del commissariato, Luigi Fezza.

Nella disponibilità del disoccupato sono stati trovati circa 800 grammi di hashish, suddi-

visi in panetti, stecche e frammenti, pronti per essere messi in vendita. Gli è stata inoltre sequestrata la somma di euro 1.065 euro, che per la polizia sono provento di spaccio. Oltre ad un coltello da cucina per il taglio della sostanza e una bilancia di precisione.

Il materiale è stato rinvenuto in parte sulla sua persona e il resto all'interno di un garage e dell'abitazione.

Il 46enne, domiciliato in via Vittorio Veneto anche se residente nel comune di Calcinaia, è stato tratto in arresto e condotto presso la Casa Circondariale di Pisa a disposizione del Procura della Repubblica.

«Tale operazione si inserisce nell'ambito delle iniziative intraprese per combattere la diffusione delle droghe leggere negli istituti scolastici cittadini». Interventi questi che in alcuni casi sono stati sollecitati dagli stessi insegnanti e presidi dei vari istituti. I servizi come quello organizzato venerdì scorso al villaggio scolastico servono soprattutto come prevenzione oltre che come deterrente.

I primi ragazzi che arrivano a scuola vengono colti dall'effetto sorpresa e difficilmente riescono ad evitare di essere controllati anche in presenza delle unità cinofile addestrate a fiutare le sostanze stupefacenti. Quelli che arrivano successivamente nella maggior parte dei casi invece vengono informati con sms o telefonate. (s.c.)



La querelle Sul caso dei raccattapalle di fede pisana interviene il presidente del Fornacette Fc «Il tifo è libero. Ma non quando si indossa una divisa»

■ Fornacette

MARCO ORSINI, presidente del Fc Fornacette, ci invia questa lettera con la quale mette la parola fine alla vicenda dei raccattapalle (giocatori della squadra allievi fornacettese) finiti in tribuna per aver esultato al gol del nerazzurro Mannini nel recente derby Pontedera-Pisa. «Ritengo necessario fare un chiarimento definitivo a questa storia, a mio parere fuori luogo, che già troppi danni ha recato alla società che presiedo e, soprattutto, alla nostra squadra degli allievi ('97) che non merita tutto questo scalpore per una vicenda solo ed esclusivamente interna alla nostra società. La decisione di non far disputare una partita ai tre ragazzi coinvolti è dovuta solo al fatto che, vestendo i nostri colori, sono venuti meno alle normali regole di comportamento che utilizziamo per gestire le nostre squadre e che variano a seconda dell'età. Questo indipendentemente dal fatto che possano essersi esposti a favore del Pisa o del Pontedera.

«**E' LECITO** che un ragazzo faccia il tifo per la sua squadra del cuore — si legge ancora —, ma il fatto di indossare la divisa di una società comporta il rispetto per quella società. Nessuno ha smesso di credere nei tre ragazzi, che torneranno a giocare più forti di prima, ma per noi il rispetto dei valori morali è sempre al primo posto, e il fair play è un valore in cui far crescere i nostri tesserati, che sono oltre trecento. L'episodio, che purtroppo, come temevamo, è stato strumentalizzato ed usato in maniera impropria, era stato già gestito all'interno dello spogliatoio e condiviso da tutti i membri della società, dal direttore sportivo e dall'allenatore per cui per noi era già stato chiarito definitivamente. A maggior ragione, adesso è il momento di chiudere una volta per tutte a vicenda, che per noi dirigenti servirà come esperienza, e concentrarci sugli obiettivi sportivi senza replicare ad eventuali altre provocazioni».

